

Dal 16 marzo In Veneto gli incontri cinema e tv

ROMA. Una settimana di incontri, dibattiti e film per parlare del cinema e della tv della realtà. Dal 16 al 22 marzo si svolgerà a Conegliano Veneto la 12esima edizione di Antennacinema...

Raidue «Europop» in viaggio con il bus

MILANO. Vi piacerebbe girare l'Europa in camper insegnando la musica? È quello che fa per Raidue Europop, nuovo programma che esce dalla cucina di Rock Café...

Un contentino al direttore disinnescata la mina Raiuno: in caso di contrasto col vice gli spetterà l'ultima parola

Arriva il superdirettore

Classico compromesso dc per Raiuno: il direttore Fuscagni deve accettare la tutela del suo vice, il gavianeo Vecchione, ma conserva l'ultima parola in caso di contrasto. Ieri si è capito che l'obiettivo di Pasquarelli non è soltanto Fuscagni: il direttore generale ha in mente un amministratore unico per tutte e tre le reti tv. Un modo per controllarne non solo i bilanci ma anche i programmi.

Ma il colpo dato a Fuscagni anticipa un altro progetto: un controllore unico per tutte e tre le reti tv



Antonio Zollo, direttore (esautorato) di Raiuno

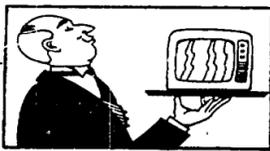
ANTONIO ZOLLO

ROMA. «Ho voluto buttare un sasso in picciniana». Così ieri, in consiglio, Gianni Pasquarelli ha giustificato la decisione (che egli continua a de-rubricare a fatto tecnico-amministrativo) di esautorare il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, obbligandolo a far controfirmare ogni suo atto importante, dal vicedirettore Lorenzo Vecchione. È diventato così chiaro l'obiettivo di Pasquarelli: usare questa vicenda come una sorta di grimaldello per far passare una idea che alcuni mesi fa dovette riporre nel cassetto perché contestata da molti, compresi i tre direttori di rete; vale a dire, un direttore amministrativo, unico responsabile del budget delle tre reti. Un'idea che somiglia tanto a quella del direttore unico per l'informazione, lo ha detto ieri Pasquarelli - mi ero impegnato a un consuntivo '91 di un certo tipo, che limitava entro certe cifre gli sforzamenti delle reti; scoprii che Raiuno e Raidue hanno avuto ulteriori sforzamenti, rispettivamente di 40 e 20 miliardi; è inaccettabile. E aggiunge: gli sforzamenti derivano non dalle grandi produzioni (per quelli firma lo stesso Pasquarelli o un suo vice) ma dalle produzioni per le quali hanno la procura i direttori di rete. Ma la soluzione escogitata per Raiuno - ha obiettato il consigliere pedisessano Bernardi - oltre che anomala non è di per sé risolutiva; in più il direttore amministrativo unico finirebbe con l'annullare l'autonomia delle reti; se in questo disegno vi è soltanto una preoccupazione economica si può studiare dell'altro: ad esempio, stabilire che salta automaticamente quel direttore di rete che sfiora il budget di una determinata aliquota».

Carlo Fuscagni, direttore (esautorato) di Raiuno. Fuscagni ha accettato di portare in consiglio le sue proposte in materia ma ha mantenuto il provvedimento riguardante Carlo Fuscagni e Raiuno. Con una correzione che consente, in qualche modo, di salvare capra e cavoli e che in mattinata Pasquarelli aveva spiegato ai perplessi consiglieri. Resta l'obbligo della doppia firma - quindi, la tutela di Vecchione su Fuscagni - ma in caso di conflitto tra i due prevale l'opinione del direttore. Questa soluzione avrebbe il pregio di non buttare, altra benzina sul fuoco di una vicenda che ha già fatto pagare un prezzo consistente alla squadra dc di viale Mazzini. Dal canto suo, Fuscagni può dire che il suo onore ferito è stato in qualche modo risarcito, anche per effetto delle reiterare affermazioni di stima da parte di Pasquarelli. E Vecchione? Ieri a viale Mazzini c'era chi ridacchiava su questo suo ennesimo passo in avanti subito seguito da mezzo passo indietro: ha fatto male a incas-

Conti, candidato al Senato in un sicuro collegio abruzzese (ieri si è deciso di collocarlo non in ferie ma in aspettativa, l'interim è stato assunto dallo stesso Pasquarelli); si dovrà nominare il nuovo direttore di Raiuno, poiché si dà per scontato che la vicenda di questi giorni vale come preavviso per Fuscagni; bisognerà nominare i nuovi responsabili di due postazioni chiave nella gestione dell'azienda: vanno in pensione, infatti, Paolo Castelli, direttore del supporto amministrativo, e Carlo Livi, vicedirettore generale per i rapporti. È probabile che Gianni Pasquarelli aspetti questa occasione per rimettere all'ordine del giorno la questione del direttore amministrativo unico. Sulla carta questo incarico appare molto più congeniale a Vecchione della direzione di Raiuno. Ma il candidato di Pasquarelli, si dice, è Antonio Impenna, il suo attuale braccio destro. Per tutto ciò, però, c'è tempo e ci sono le elezioni di mezzo. Ieri, in consiglio, Pasquarelli c'è andato anche con l'intenzione di dare una ripassata al direttore di Raidue, Giampaolo Sodano. Questi lo aveva attaccato per la vicenda Fuscagni e aveva chiamato in causa il direttore generale per il vertiginoso aumento dei costi del centro di Grottole, sempre autorizzati - si fa notare in Rai - dal consiglio di amministrazione. Ma Sodano ha giocato in contropiede, con una lettera inviata al presidente Pedullà, prima di recarsi in visita negli Usa. Voletè sapere come si è giustificato? Ma diamine, sono stati i giornalisti a non capire e a travisare il suo pensiero.

24 ORE



GUIDA RADIO & TV

PRIMISSIMA (Raiuno, 15). Continuano i festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Gioachino Rossini. Oggi uno speciale curato da Giuseppe Vannucchi per ricordare gli ultimi anni del celebre musicista pesarese. DETTO TRA NOI (Raidue, 15.50). Piro Vigorelli e Patrizia Caselli raccontano la storia di tre ragazze siciliane; beffeggiate dai ragazzi del paese, ne accoltellano una per porre fine alle offese. In studio intervengono Pamela Villorosi e Maria Amelia Monti. DIOGENE (Raidue, 17). Nella rubrica del Tg2 condotta da Mariella Milani si parla di handicap ed emarginazione. Un servizio illustra le difficoltà quotidiane che incontra una bambina costretta sulla sedia a rotelle. BELLITALIA (Raidue, 17.35). Viaggio attraverso le bellezze nascoste del nostro paese. Obiettivo tv Capri con tanto di itinerari turistici per il periodo invernale. NO ZAPPING (Tmc, 20.30). Si gioca in compagnia di Salvatore Marino. Occhio agli spot che interrompono il film della serata, Giaccio verde. SAMARCANDA (Raitre, 20.30). Il settimanale di Michele Santoro dà la parola agli operai e agli impiegati di piccole e grandi fabbriche italiane, espulsi dal ciclo produttivo (cassaintegrati e licenziati). Collegamenti in diretta con Venezia, Sesto San Giovanni e Ottana (Nuoro). Intervengono in studio Stefano Masciarelli, l'operaio di Avanzè e Luca Barbarossa. FESTA DI COMPLEANNO (Tmc, 22.30). Candeline per i 50 anni di camera di Sandro Bolchi nel salotto di Gigliola Cinquetti e Lello Luttazzi. Giornalista e regista televisivo e teatrale, Bolchi ripercorre gli anni del suo lavoro: dagli sceneggiati per la tv come Il mulino del Po al più recente La coscienza di Zeno, fino ai suoi allestimenti lirici realizzati un po' in tutto il mondo. Lo festeggiano, tra gli altri, Giulietta Masina, Nino Castelnuovo, Paola Pitagora ed Eleonora Brigliadori. EUROPA (Raiuno, 23.15). Appuntamento con il rotocalco della Tir (Testata giornalistica regionale) per un viaggio nella Bosnia che ha appena dichiarato l'indipendenza. I riflettori si spostano poi su Mosca per parlare dei nuovi «capitalisti» russi. Chiuderà la trasmissione un servizio su un altro paese dell'Est, l'Ungheria. ON OFF (Raitre, 23.35). Sotto accusa l'uso «disinvolto» che l'informazione fa dei sondaggi, nel settimanale di attualità culturale del Tg3. Nelle ultime settimane, infatti, un sondaggio sugli eroi televisivi dei bambini ha decretato la strepitosa vittoria di Berlusconi, Cossiga e Gesù. Il tutto, ovviamente, ha trovato grandi spazi su stampa e tv trasformando una semplice indagine di opinione - dicono nella redazione del programma - nella voce della verità. Ne parlano in studio il sociologo Guido Martinotti e la psicologa dell'età evolutiva Anna Oliverio Ferraris. Infine Claudio Magris parlerà del ruolo del traduttore. (Gabriella Gallozzi)

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, and Radio channels. Includes program titles, times, and brief descriptions.